Porta Sud incassa il primo sì in Consiglio «Più partecipazione»

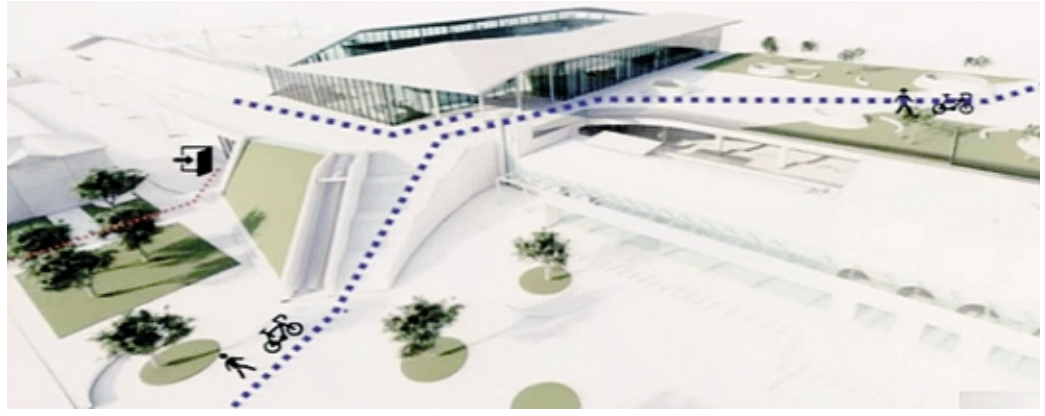
L'ordine del giorno. Via libera al documento che dà mandato al sindaco di portare avanti il progetto
Le minoranze chiedono però più voce in capitolo

DIANA NORIS

L'aula consiliare di Palafrizzoni dà mandato al sindaco Giorgio Gori di portare avanti, al tavolo a cui siedono i soggetti che gravitano attorno al mondo «ferrovie», l'accordo di programma sul futuro polo intermodale e sulla riqualificazione delle vicine aree abbandonate, primo passo del grande piano «Porta sud». L'ordine del giorno passa (astenuti Fratelli d'Italia e Bergamo ideale) con la promessa che la Giunta renda partecipe il Consiglio dei vari passaggi: «È ancora uno studio di fattibilità, ma delinea elementi su cui ci si sta concentrando – illustra l'assessore alla Riqualificazione urbana Francesco Valesini -. Ad esempio il nuovo suolo artificiale definito "Mirador" di circa 8 metri rispetto ai binari, superando il modello del sottopasso, una nuova piazza, un parcheggio coerente con gli scenari, il collegamento con la stazione Teb». Il cronoprogramma è «molto ambizioso, entro il 2023 si deve completare la progettazione definitiva per dare avvio nel 2024 ai cantieri che dovranno essere completati per il 2026. L'avvio dell'accordo di programma dà accelerazione in più».

Dai banchi (anche di maggioranza) si chiede partecipazione. Luisa Pecce (Lega) presenta un ordine del giorno sul tema che viene approvato: «Il Consiglio non ha avuto voce su questo progetto – denuncia –. Se ne è parlato l'ultima volta nel 2019, prima delle elezioni. È invece utile discutere, correggere e confrontarci». «Abbiamo qualcosa da dire – tuona Alberto Ribolla, Lega -, su Porta sud come masterplan, ma anche sullo spostamento di tutti i poli scolastici a sud della stazione, siamo contrari. Inoltre deve essere risolto il tema dello spostamento dello scalo merci, fino ad allora non può partire la riqualificazione della zona». Accolto anche l'ordine del giorno di Monica Corbani (Apf) in cui si chiede che «il dossier venga reso pubblico, oltre a informare il Consiglio comunale e la realizzazione di un sito internet». Non solo: Corbani avanza anche la richiesta «per uno studio sull'impatto della biodiversità» ed esprime dubbi «sul campus scolastico» che «rischia di diventare una città fantasma». Chiarisce il sindaco Giorgio Gori: «Molte delle cose evocate, come il campus, il collegamento per Orio, il raddoppio ferroviario, non sono oggetto dell'accordo di programma che riguarda invece le aree dello scalo, a ridosso dei binari. È il primo pezzo di una attesa riqualificazione della più grande area dismessa della città. Ci stiamo concentrando sul polo intermodale per connettere tra loro sistemi trasportistici, ferrovia, autolinee, tranvie delle valli, la linea elettrica finanziata dal Pnrr». Il primo cittadino cerca di ricompattare l'aula ricordando «l'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio regionale nel dicembre scorso che impegna la Giunta a finanziare il progetto con 45 milioni di euro». Gianfranco Ceci (Fi) chiede che «il progetto parta con basi solide e condivise perché possa essere forte. Siamo allineati con i buoni propositi dell'ordine del giorno, non può essere però un pacchetto chiuso spiegato con due slide. I nostri interessi spesso non coincidono con quelli delle Ferrovie e di altri soggetti: i colossi non saranno teneri». «Siamo al tavolo con pesi massimi – conviene Gori -. Rfi userà i soldi del Pnrr, non bucherà la data, sta a noi stare attaccati a quel treno, altrimenti i temi del parcheggio, della connessione alla città, rischiano di restare un passo indietro».

Votazione all'unanimità. Uniche astensioni quelle di Fratelli d'Italia e Bergamo ideale


Il rendering del progetto presentato ieri in Consiglio: superato il modello del sottopasso si punta alla piazza

Un altro rendering con l'accesso alla nuova stazione

Documento condiviso

«Accoglienza e condanna della guerra»

Una decisa condanna alla guerra e ferma solidarietà e accoglienza al popolo ucraino, questo il messaggio lanciato dal Consiglio: all'unanimità è stato approvato l'odg «Conflitto Ucraina». Impegna sindaco e Giunta ad appellarsi anche ai parlamentari bergamaschi «ad interloquire col Governo affinché sostenga in sede Onu un'azione rapida e concertata con le parti belligeranti per la creazione di una missione di peace keeping». Dai tre ordini del giorno (Pd, Lega, FdI) si è arrivati a un documento condiviso: «A volte la ricerca del punto di intesa porta ad un compromesso al ribasso, non stavolta, complimenti ai consiglieri». In apertura della seduta il presidente Ferruccio Rota indice un minuto di silenzio «segno di solidarietà al popolo ucraino» e ricorda il messaggio di Papa Giovanni XXIII del 25 ottobre 1962, «che si unisce agli appelli di Papa Francesco. Ricordiamo i gravi doveri di chi ha responsabilità di potere e aggiungiamo, con la mano sulla coscienza, che ascoltino il grido angoscioso che sale da tutti i punti della terra: pace, pace!». DI.NO.

Enti pubblici, tra i bergamaschi il «paperone» è Ercole Galizzi

Il bollettino dei redditi
Sette i rappresentanti orobici: figurano anche Moltrasio, Bettoni, Giovanelli, Malvestiti, Garibaldi e Sanga

La presidenza del Consiglio dei Ministri ha reso noto, come ogni anno, il bollettino dei redditi di presidenti, amministratori delegati e direttori generali di istituti e di enti pubblici ed economici designati dal Governo, e quelli dei vertici delle società al cui capitale concorrono lo Stato o enti pubblici per un importo superiore al 20%. Il documento relativo ai redditi dichiarati nel 2020 è consultabile da ieri in Prefettura. Sette i bergamaschi: il presidente e due vice di Sacbo, che gestisce l'aeroporto di Orio, l'amministratore unico di Ateneo Bergamo spa, il presidente della Camera di Commercio, l'amministratore delegato dell'Agenzia nazionale del Turismo (ex Enit) e il presidente dell'Inail. Ercole Galizzi (vice di Sacbo fino al maggio del 2020, gli subentrò Andrea Moltrasio) è anche quest'anno il dirigente di una società bergamasca rientrante nei termini del bollettino, ad aver dichiarato di più nel 2020: reddito 238.794 euro. Secondo Moltrasio, vicepresidente Sacbo (e presidente di Icro Didoné spa e Icro Coatings spa) con 126.518. Segue il presidente nazionale Inail, Franco Bettoni, con 123.017, davanti a Giuseppe Giovanelli, amministratore unico di Ateneo Bergamo spa (100.530). Paolo Malvestiti, ex presidente della Camera di Commercio (in carica fino a metà 2020, successore Carlo Mazzoleni) ha dichiarato 83.314 euro, Roberta Garibaldi, Agenzia Nazionale del Turismo (e socia unica di Camelia srl), 79.762. Ultimo il presidente di Sacbo, Giovanni Sanga: 46.805 euro.
s. c.

La sede della Prefettura

Sciopero Tpl Revocati per oggi i divieti anti smog

Oggi stop ai limiti di circolazione

La delibera

Lo sciopero generale indetto oggi dalle sigle autonome Cub Cobas e Usb vedrà, con ogni probabilità i maggiori disagi nei trasporti.In Lombardia la circolazione dei treni regionali, suburbani e del collegamento aeroportuale Malpensa Express potrà infatti subire limitazioni e cancellazioni. Restano garantiti i collegamenti nelle fasce pendolari, dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21; regolari anche le Frecce e gli Intercity. Proprio in ragione di questa situazione Regione Lombardia ha però deciso, con delibera della Giunta, di revocare le limitazioni dei veicoli inquinanti.

Un weekend alla scoperta del nuovo T-Roc

La presentazione
Sabato e domenica il modello rivisto del crossover Volkswagen, verrà presentato nella concessionaria Bonaldi

Sabato e domenica sarà il weekend del nuovo T-Roc. Dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19 nella concessionaria di via Quinto Alpini, 8, Bergamo (https://www.bonaldi.it/sede/bergamo-concessionaria-volkswagen-bergamo), Bonaldi – Gruppo Eurocar Italia presenterà il nuovo modello del crossover Volkswagen che, dopo il traguardo di un milione di esemplari venduti in appena quattro anni, di cui 110.000 in Italia, si rinnova per aggiungere un ulteriore tassello al percorso di successi nel panorama delle compatte. «Born Confident» è la sintesi del carattere deciso e spiccatamente urbano del nuovo T-Roc: interni e particolari di design, connettività e sistemi di assistenza di ultima generazione sono le caratteristiche di questa vettura. «Sono i dettagli, sportivi e di design al tempo stesso, che rendono l'esperienza di guida del nuovo T-Roc unica e incredibilmente performante - spiega Andrea Rossi, brand manager Volkswagen di Bonaldi – Gruppo Eurocar Italia -. Il nuovo modello di crossover di Volkswagen è caratterizzato da dotazioni tecnologiche innovative, perfette per chi conduce una vita frenetica, contrassegnata dal traffico cittadino, ma anche per chi vuole semplicemente guidare un'auto sicura di sé e delle sue incredibili potenzialità». Non solo. Equipaggiato con tutti i più recenti sistemi di sicurezza e assistenza alla guida, rispetto alla precedente versione il nuovo T-Roc vede ampliate le funzioni del park assist e aggiunti l'IQ. drive travel assist e il sistema della velocità Acc predittivo, per una sicura esperienza di guida in città.

Sabato e domenica sarà possibile scoprire il nuovo T-Roc Volkswagen

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjZTgyYzRjMGQtZTBmYy00NGRlLWIxNGQtNTNkMjg4ZGFhNzU3IyMjMjAyMi0wMy0wOFQwODozNjowNCMjI1ZFUg==